

INQUINAMENTO DOMESTICO E COME COMBATTERLO



La maggior parte dell'inquinamento a cui siamo esposti non è fuori casa, per esempio nel traffico. No, la maggior parte è tra le mura domestiche. Spesso non ce ne rendiamo conto. Anzi, per essere precisi, quasi mai. È questo che lo rende più pericoloso. Facciamo alcuni esempi, tra i meno conosciuti. Le Pm10, le avete presente? Sono piccole particelle che vengono combattute con i blocchi del traffico, ma non vengono emesse solo dalle macchine...Vengono emesse anche in casa da un oggetto che non ci aspetteremmo mai... le candele. Che siano profumate, fatte di cera, olio o altro materiale, la combustione dello stoppino inquina. Soprattutto nella stagione fredda, verso cui ci stiamo avvicinando. Questo è un esempio di un fenomeno più generale: ci stiamo avvelenando da soli, in un luogo da cui non possiamo scappare, la nostra casa .



Volete un ulteriore esempio?

La casa si costruisce attorno e, talvolta, in funzione della cucina che è il cuore pulsante della famiglia italiana. D'inverno si cucina, spesso, con le finestre chiuse. E non si sa, probabilmente, che le cucine a gas sprigionano diossido di azoto.

Un inquinante comunemente emesso da camion, tir , auto ed altri autoveicoli a motore, che può avere conseguenze anche gravi.

Ad esempio peggiorare i casi di asma. Sia nel caso di esposizioni al gas improvviso ed importante, sia, ed è la situazione più comune, di esposizione prolungata l'effetto è lo stesso: i nostri polmoni soffrono. Ovviamente non è possibile ipotizzare di passare tutti alle cucine ad induzione: costano e non sono per tutti. Eppure il problema resta: non possiamo fare aerosol di inquinanti ogni volta che prepariamo un pasto.

Inconsapevolmente quindi anche le azioni domestiche più comuni possono, a lungo andare essere dannose...quando puliamo, respiriamo direttamente tutte le sostanze prodotte da detersivi, detergenti, spray ecc..Prendiamo l'esempio dei pavimenti ed a come li puliamo normalmente, o alle pulizie più a fondo della casa. La candeggina la conosciamo tutti. E sappiamo che non fa bene. Ci è stato spesso consigliato di non mischiare prodotti diversi tra loro, nel pulire. Ecco il motivo ha molto a che fare con la vecchia, cara candeggina: se mischiata con sostanze acide anche il comune aceto) rilascia nell'aria cloro. Il cloro sotto forma di gas, è bene ricordarlo, è un'arma chimica vietata dalla convenzione di Ginevra, si sospetta sia stato usato, con conseguenze devastanti, in Siria, ci sono centinaia di bambini che non si riprenderanno mai del tutto. E molti nostri conoscenti, amici e persino parenti, corrono lo stesso rischio: avvelenamento lento e costante..o uno improvviso e potenzialmente molto pericoloso.

Da ultimo i muri della casa. L'umidità è un problema molto diffuso, e dove c'è acqua di risalita ci sono anche muffe e funghi, che in un ambiente chiuso diventano decisamente pericolosi.

Oltre ad alcune malattie, come l'aspergillosi, causate direttamente dalle spore, c'è un più diffuso problema, lo stress del sistema immunitario. Pensate a questa situazione: grazie alle migliorate condizioni di vita e mediche in generale, le malattie sono in calo, viviamo meglio, ma abbiamo anche un sistema immunitario più scarico, che, però, è costantemente a contatto con sostanze che lo confondono.

Le spore sono tra quelle. Non sapendo cosa e come attaccare per risolvere il problema, il globulo bianco si confonde ed attacca il nostro stesso corpo; da questo deriva l'asma. E la soluzione non è propriamente banale. Eliminare la muffa, senza toccare l'acqua che l'ha generata è inutile. Toccare l'acqua difficile, lungo e costoso. Almeno così ci hanno sempre detto.

Ora arriviamo all'ultimo punto: molta gente è convinta che per risolvere i problemi si debba distruggere il mondo. Così la casa si trasforma in una fucina di inquinamento: dalle acque reflue ai derivati volatili dei prodotti con cui eradiciamo muffe ed altri problemi. Tutto fuoriesce e peggiora il mondo che troviamo, una volta aperte porte e finestre, non è una soluzione che può funzionare nel lungo periodo: siamo sicuri di voler lasciare questo mondo ai nostri figli? Non non crediamo e non pensiamo che nessuno sia così irresponsabile da gioire nell'avvelenare se stesso ed il mondo.

Solo che, spesso, non si conoscono le alternative. E questa è la prima grande crociata: portare la conoscenza.

Cominciamo dall'inizio: la casa deve prendere aria. Soprattutto quando le finestre sono chiuse. Non è un'esagerazione, anzi è un'esigenza reale e non prorogabile.

Qual è il modo migliore per ottenere questo risultato? Filtrare l'aria, per alleggerirla da ciò che potenzialmente è più dannoso per il nostro organismo. Therapy Air iOn è uno strumento che ha un'eccellente azione purificante dell'aria, dalla quale ne derivano numerosi vantaggi. Therapy Air iOn ha cinque filtri:

1. Filtro Antistatico, rimuove le particelle più grandi di polvere, muffa, capelli, peli di animali...
2. Filtro Antibatterico, rimuove le piccole particelle di polvere, pollini...
3. Filtro HEPA, elimina le particelle anche più piccole, i germi, le spore delle muffe
4. Filtro Antiallergenico, in fibre d'argento, combatte in particolar modo i batteri della Legionella, ed è efficace per prevenire allergie, asma, e malattie polmonari.
5. Filtro ai Carboni Attivi, elimina i cattivi odori degli alimenti e gli odori in genere

Inoltre sprigiona Ioni negativi che servono a rimediare ad un eccesso di ioni positivi nel corpo (si pensi solo ai radicali liberi).

Ma oltre a strumenti di purificazione dell'aria che altri espedienti abbiamo per ridurre l'inquinamento domestico?

Come liberarsi di prodotti tossici, almeno potenzialmente e tornare alla pulizia naturale? Usando per esempio prodotti meno tossici possibili . I detergenti probiotici eMC® non contengono tensioattivi di origine chimica (fosfati, nitrati, solfati e solfiti), non sono schiumogeni e non richiedono alcun risciacquo.

Un falso mito da sfatare è che un detergente garantisce la massima pulizia ed efficacia se profuma e fa molta schiuma, al contrario in prodotti schiumogeni e molto profumati, risiedono sostanze tossiche che, a causa di risciacqui poco accurati, residuano composti chimici e metalli pesanti, dannosi per l'essere umano.

I Microrganismi Effettivi® presenti nei detergenti eMC® non solo disgregano e digeriscono in modo naturale lo sporco (in gran parte rappresentato da sostanza organica), ma sono in grado di eliminare i depositi chimici di precedenti interventi di pulitura, che spesso lasciano sulle superfici trattate una pellicola con effetto catalizzante per la polvere e lo sporco. I Microrganismi Effettivi®, al contrario, una volta colonizzato un ambiente continuano nella loro attività di elaborazione dei batteri degenerativi, producendo un effetto detergente e antistatico molto più duraturo rispetto ai detersivi convenzionali.

Questa è la risposta migliore al bombardamento chimico fatto finora: un sistema naturale che consuma lo sporco naturalmente, riciclandolo. Non più guerra chimica, ma ritorno all'ecosistema.



Possiamo quindi, ridurre l'inquinamento dovuto alle nostre pulizie. L'utilizzo dei detergenti probiotici eMC® per la pulizia, è il punto di partenza per migliorare l'ambiente che ci circonda.

Come? Mentre la maggior parte dei detersivi è a base chimica e promuove un'azione anti-biotica, volta all'eliminazione di tutti i microrganismi, anche quelli benefici, parte da un approccio radicalmente opposto. Essa mira infatti a costituire un ambiente probiotico, in cui i germi patogeni vengono sopraffatti da microrganismi rigenerativi. I detergenti eMC® sono composti da una speciale miscela di Microrganismi Effettivi, formata da batteri dell'acido lattico, della fotosintesi e da lieviti, la miscela viene poi arricchita con alcool biologico, oli essenziali e speciali colture microbiche preposte alla disgregazione di oli, grassi e della cellulosa.



Come possiamo infine, creare un clima stabilmente sano?

Usando superfici apposite: I materiali da costruzione che contengono sostanze chimiche spesso causano problemi di salute , fra i quali si

menzionano problemi respiratori ed allergie. Questi ricadono nella definizione di problemi della “sindrome della casa malata”. Le CERAMICA•Manju® svolgono un ruolo importante nella prevenzione di tali disagi. Se infatti le CERAMICA•Manju® sono miscelate insieme ai colori a tempera, alle vernici, alle colle o al cemento, esse assorbono le sostanze chimiche che sono alla base dei disagi frequentemente riscontrati.

Sopprimono gli odori che si sviluppano, accelerano il processo di asciugatura e rallentano il processo di deterioramento dei materiali.

Inoltre rimuovono la formaldeide, stabilizzano e riducono la formazione di umidità, prevengono lo sviluppo di muffe.

Come vedete, con prodotti naturali ed alcune accortezze si può arrivare alla perfezione: la casa circolare! Dove la natura si rigenera, invece che venire distrutta.